

POLITICHE SULL'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEI PROCESSI DECISIONALI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI

1. Premessa

Il Regolamento (UE) 2019/2088, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è applicabile a decorrere dal 10 marzo 2021¹ nelle relative disposizioni così come successivamente modificate dal Regolamento (UE) 2020/852 e – da ultimo con efficacia dal 1° gennaio 2023 – dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

In particolare il Regolamento (UE) 2019/2088, all'Art. 3, richiede ai partecipanti ai mercati finanziari tra cui rientrano anche le forme pensionistiche complementari – ivi compreso il Fondo Pensione Aperto “Unipol Previdenza FPA”² (il “**Fondo**”) gestito da Unipol Assicurazioni S.p.A.³ (anche “**Unipol**”) – di pubblicare sui loro siti web informazioni circa le rispettive Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti, seguendo le specifiche indicazioni per il sito fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Circolare n. del 21 dicembre 2022 relativa agli “*Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari*”. Tale Circolare, infatti, prevede tra i destinatari anche le società che hanno istituito fondi pensione aperti come nel caso del Fondo.

2. Trasparenza sulle politiche in materia di rischio di sostenibilità

Il Fondo è composto dai seguenti comparti, gestiti da Unipol:

- Comparto Garantito Flex;
- Comparto Obbligazionario;
- Comparto Bilanciato Etico;
- Comparto Bilanciato Prudente;
- Comparto Bilanciato Equilibrato;
- Comparto Bilanciato Dinamico;

¹ Le informazioni circa la Politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti sono state rese dal FPA/Società che gestisce il Fondo, quale partecipante ai mercati finanziari, sia nel corso del 2021 (in sede di prima pubblicazione di tale Informativa) che nelle edizioni 2022 e 2023 - sempre in coerenza con la relativa documentazione dispositiva di riferimento altresì consultabile nella presente pagina - e, alla data di pubblicazione del presente documento, sono ancora così efficaci.

² Per effetto della Fusione per incorporazione, fra le altre, di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. nella Società Incorporante Unipol Gruppo S.p.A., la Società Incorporante è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ad UnipolSai - ivi compreso nell'attività di gestione del Fondo “UnipolSai Previdenza FPA”, che dalla data di efficacia della Fusione, è stato ridenominato “Unipol Previdenza FPA” - e ha assunto la nuova denominazione sociale di “Unipol Assicurazioni S.p.A.”.

³ La società che gestisce il Fondo è UnipolSai Assicurazioni S.p.A. fino al 31 12 2024 e, dalla data di efficacia della Fusione, Unipol Assicurazioni S.p.A.



- Comparto Azionario.

Integrazione dei criteri ESG per le scelte di investimento del comparto Bilanciato Etico

Ai sensi dell'Art. 8 del vigente Regolamento (UE) 2019/2088, così come successivamente modificato e integrato, il Comparto Bilanciato Etico promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'integrazione dei Fattori di Sostenibilità (o "fattori ESG" da Environmental = ambientali, Social = sociali, Governance = connessi alla struttura di governo) nel processo decisionale degli investimenti.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali di tale Comparto sono disponibili nell'Appendice 'Informativa sulla Sostenibilità' ai sensi di quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 per la più adeguata informativa precontrattuale in materia di Sostenibilità.

L'universo investibile del Comparto utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali è costituito da:

- investimenti diretti selezionati in base alla valutazione delle prestazioni di tipo sociale e ambientale e della struttura di governance degli emittenti (ESG – Environmental, Social, Governance), secondo le modalità definite dalle applicabili "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" di Gruppo (le "**Linee Guida RI**"). Le Linee Guida RI sono disponibili per la consultazione sul sito web della Società, anche nella pagina dedicata al Fondo.
- OICR classificati ai sensi dell'articolo 8 (ossia "che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali") o dell'articolo 9 (ossia "che hanno come obiettivo investimenti sostenibili") del Regolamento (UE) 2019/2088, secondo la caratterizzazione definita e comunicata dalle rispettive Società di gestione.

Il rispetto di tali caratteristiche ambientali e sociali, promosse dal Comparto, è monitorato dalla Compagnia temperando l'attivazione delle opportune misure individuate ai sensi della normativa europea con la tutela imprescindibile degli interessi degli Aderenti.

Monitoraggio ex post relativamente ai Fattori ESG su tutti i Comparti del Fondo

In considerazione dello stato dispositivo ed attuativo della normativa applicabile in relazione ai Fattori ESG, solo il Comparto Bilanciato Etico è rispondente alle vigenti disposizioni del Regolamento (UE) 2088/2019, così come successivamente modificato ed integrato, infatti, ai sensi dell'Art. 8 del citato Regolamento è l'unico Comparto del Fondo che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e sociali,



attraverso l'integrazione dei Fattori ESG nel processo e nei criteri di selezione e di gestione degli investimenti sia diretti che indiretti.

Inoltre su tutti i Comparti del Fondo, relativamente ai Fattori ESG e ai Rischi di sostenibilità connessi, viene svolto, con periodicità almeno annuale, un monitoraggio ex post degli investimenti diretti sottostanti, finalizzato a verificare in che misura questi investimenti rispettino i criteri ESG definiti dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile".

Attualmente gli OICR non sono ricompresi nel monitoraggio ex post che viene effettuato per gli investimenti diretti sottostanti ai Comparti.